



BOIANO/ E' la parola d'ordine del Comitato scientifico Salvaguardare i reperti

BOIANO. E' stata votata all'unanimità da tutti gli amministratori comunali l'istituzione del Comitato scientifico per la salvaguardia, la valorizzazione e

la conservazione di tutti i più importanti siti di valenza storica e culturale presenti in territorio boianese, uno degli argomenti di discussione dell'ultimo consiglio comunale. La necessità di giungere ad una più stretta rete di collaborazione tra gli organi tute-

lari della regione e l'amministrazione comunale era stata messa in primo piano anche a seguito dello stato di conservazione critico del lastricato di epoca romana portato alla luce qualche anno fa.

La particolare collocazione

del reperto, proprio sul letto del fiume Calderari, rende infatti difficile la conservazione del lastricato, minacciato dalle acque sorgive che lo ricoprono, aspetto che, oltre a rendere insalubre il sito, ne compromette anche la visibilità.

Ma l'istituzione del Comitato, che si avvale della collaborazione di esperti provenienti dalla Direzione generale dei Beni culturali e della Soprintendenza ai Beni ambientali, si allarga anche alla tutela ed alla valorizzazione degli altri beni presenti in città e mira ad individuare anche altre zone di intervento, insieme a tutti i soggetti interessati, come per esempio anche la Curia Vescovile, la Soprintendenza archivistica e l'Università degli studi del Molise.

Tra gli interventi di particolare rilievo che il Comitato porterà avanti figura per esempio l'istituzione del museo civico all'interno di palazzo Colagrosso, che vede gli organi tutelari impegnati nell'indicazione degli arredi e nell'individuazione di un sistema museografico innovativo e moderno per la disposizione dei beni all'interno della struttura. Civita Superiore rappresenta un'altra importante area di intervento, con la grande opera di ristrutturazione dell'antico castello e con un programma di valorizzazione dell'intera borgata, anche secondo i moderni principi dell'archeologia industriale.

Gli obiettivi

Tutelare il lastricato di epoca romana, creare il museo civico e intervenire su Civita Superiore



Palazzo Colagrosso

all'interno sarà istituito il museo civico

ADP